



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO ECONOMATO -
PROVVEDITORATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: _____ del _____

Numero particolare per settore: 82

Numero e data ai fini di mera classificazione

Oggetto: Abbonamento biennale ai servizi informativi di base Anci risponde. Ditta ANCI Digitale S.p.a. – Roma – Partita I.V.A. 15483121008 . Impegno di spesa. Cig:BADE722B65

IL DIRIGENTE Nari dott.sa Lorella

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 14.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2026/2028- dati contabili;

Premesso che:

- il Comune di Saluzzo si abbona da diversi anni ai servizi informativi di base Anci risponde e che l'importo dell'abbonamento è commisurato al numero di abitanti;
- che l'abbonamento di cui trattasi consente l'informazione puntuale sul mondo della PA, con la consultazione di banche dati su normative, atti e documentazione.

Dato atto altresì che l'utilizzo di tali servizi risulta essere di particolare rilevanza per lo svolgimento dell'attività dei vari uffici e servizi comunali, in quanto essi:

- consentono la consulenza on line, l'aggiornamento e l'orientamento degli amministratori e degli operatori degli enti locali, assicurano l'informazione puntuale sul mondo della PA e sulle soluzioni per affrontare le sfide dell'innovazione con la consultazione di banche dati su normative, atti e documentazione;
- sono messi a disposizione oltre **120.000 casi** risolti organizzati in **12 aree tematiche**: *personale, finanza locale, servizi pubblici, amministrazione digitale, lavori pubblici e forniture, organi istituzionali, polizia municipale, relazioni con il pubblico, segreteri, servizi demografici, urbanistica e tutela ambientale, attività produttive;*
- l'abbonamento ai servizi di base – Anci Risponde include n. 20 quesiti per ciascun anno e consente inoltre la partecipazione ai webinar del ciclo di formazione con esperti Anci Risponde;

Considerato che l'abbonamento di cui trattasi è un prodotto specifico ed esclusivo offerto dalla ditta Anci Digitale S.p.a. , Società di servizi dell'ANCI , con sede a Roma ,Via Dei Prefetti, N. 46, Partita I.v.a 15483121008 e che essa offre sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (predisposto dalla Consip S.pa.) il predetto abbonamento oltre che per un periodo annuale, anche biennale ad un importo scontato del 10 % rispetto al listino previsto per l'abbonamento annuale;

Dato atto inoltre che:

- l'importo relativo all'abbonamento biennale ai servizi informativi di base Ancitel per Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, - categoria in cui rientra il Comune di Saluzzo -, offerto sul Mepa dalla ditta è di Euro 2.158,20 più I.V.A., e così in totale Euro 2.633,00 I.V.A. inclusa, corrispondente ad una quota annuale di Euro 1.316,50 I.v.a. inclusa;
- la fatturazione sarà effettuata annualmente, per ciascun anno di adesione;

Dato atto che pertanto trattasi di un affidamento di fornitura inferiore a 140.000,00 Euro ;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni Dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare l'art. 3;

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo codice degli appalti)*;

Visto in particolare quanto disposto dall'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n°36/2023 il quale stabilisce al comma 1 che: "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

- c)omissis.....

Rilevato che l'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 definisce all'art. 3, comma 1, lett. d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1. lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Considerato quanto disposto dal nuovo Codice in ordine alla qualificazione delle stazioni appaltanti e rilevato che l'art. 62 del D.Lgs. n° 36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

- al comma 1: *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."*;
- al comma 2: *"Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate"*.

Dato atto che il Comune di Saluzzo, iscritto all'AUSA (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti), ha ottenuto, per quanto riguarda i servizi e forniture, la qualificazione di terzo livello (SF 1 – senza limiti di importo), per cui può operare direttamente anche per affidamenti di importo superiore a quelli di cui al comma 1 dell'art. 62;

Rilevato inoltre che l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 così come modificato dall'art 1 comma 130 della legge 145/2018 (legge di stabilità 2019) prevede che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro** e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, **sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico** della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.;*

Dato atto che è indispensabile effettuare l'affidamento del servizio di cui trattasi, per consentirne la continuità;

Dato atto che, essendo l'importo della fornitura inferiore ai 140.000,00, è possibile procedere motivatamente all'affidamento diretto dell'appalto dei servizi in parola, ai sensi dell'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. N° 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara e senza richiesta di altri preventivi, in quanto le motivazioni del ricorso all'affidamento diretto senza richiesta di altri preventivi sono rinvenibili nelle caratteristiche e specificità del servizio, come sopra illustrato;

Ritenuto che nel caso in specie sussistono le condizioni e le dovute motivazioni per procedere ad un affidamento diretto alla ditta Anci Digitale S.p.a., Società di servizi dell'ANCI, con sede a Roma, Via Dei Prefetti, N. 46, Partita I.v.a 15483121008 , tenuto conto della particolarità della fornitura e della sua natura specifica, come sopra illustrato ;

Richiamato l'art. 147 – bis del d. lgs. n. 267/2000, in ordine ai controlli preventivi a cura dei dirigenti, e dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta da parte degli stessi anche regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché da parte del responsabile del servizio finanziario, il parere di regolarità contabile;

Dato atto che sono stati rispettati i termini del procedimento amministrativo e le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003;

Dato atto che è stato verificato il rispetto delle disposizioni previste dalla legge n. 190/2012 per la repressione della corruzione e dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 (codice di comportamento), anche con riferimento al potenziale conflitto d'interessi;

Ritenuto pertanto , sulla base di quanto sopra esposto, di procedere all' acquisto dalla ditta Anci Digitale S.p.a. con sede a Roma ,Via Dei Prefetti, N. 46 , dell'abbonamento biennale ai servizi informativi di base Anci risponde contro corresponsione di un importo complessivo Euro 2.158,20 più I.V.A., e così in totale Euro 2.633,00 I.V.A. inclusa, corrispondente ad una quota annuale di Euro 1.316,50 I.v.a. inclusa, utilizzando la procedura di acquisto diretto presente sul mercato elettronico della Consip;

Dato atto che la ditta Anci Digitale S.p.a. con sede a Roma ,Via Dei Prefetti, N. 46 ,essendo presente sul M.e.p.a. (Mercato Elettronico della P.A.), è in possesso di tutti i requisiti necessari per poter operare come impresa offerente per la P.A.;

Preso atto della regolarità contributiva della ditta Anci Digitale S.p.a. con sede a Roma ,Via Dei Prefetti, N. 46 , come da Documento Unico di Regolarità Contributiva On-Line numero protocollo INAIL_51695887 datato 18/11/2025 con scadenza validità 18/03/2026, agli atti;

Viste le disposizioni di cui all' articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che prevede l'obbligo a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

- *il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte corrente*

del bilancio di esercizio 2026/2028 assegnato a questo settore;

- a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto trattasi di spesa corrente il cui pagamento deve avvenire a scadenza determinata, previo invio di fattura da parte della ditta Ancitel;
- l'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:
Tempo previsto esecuzione/ consegna : immediata trattandosi di canone di abbonamento;
Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste: entro il termine di scadenza di pagamento delle fatture previsto per legge;

Visti gli artt. 192, 183 e 107, 3° comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

- 1°) Di richiamare le premesse quale parte e sostanziale della presente determinazione.
- 2°) Di autorizzare l'acquisto dalla ditta Anci Digitale S.p.a. con sede a Roma, Via Dei Prefetti, N. 46, dell'abbonamento biennale ai servizi informativi di base Anci risponde contro corresponsione di un importo complessivo 2.158,20 più I.V.A 22%,. e così in totale Euro 2.633,00 I.V.A. inclusa, corrispondente ad una quota annuale di Euro 1.316,50 I.v.a. inclusa .
- 3°) Di dare atto che il contratto con la ditta verrà stipulato utilizzando la procedura di acquisto diretto sul mercato elettronico della Consip S.P.A..
- 4°) Di impegnare la spesa complessiva di Euro 2.633,00 compresa I.V.A. 22%, riferita agli anni 2026 e 2027, ammontante per ciascun anno ad Euro 1.316,50 I.v.a. inclusa, imputandola al bilancio degli esercizi 2026 e 2027, gestione competenza, ai sensi dell'art. 183 comma 6 del D.Lgs. n. 267 /2000, trattandosi di spesa necessaria per consentire la continuità dei servizi, nel modo seguente:
Euro 1.316,50 alla Missione 01 Programma 11 tit. 1° Cap. 2510 ad oggetto"Acquisti e abbonamenti a giornali e riviste e pubblicazioni per gli uffici comunali".
- 5°) Di dare atto per quanto precisato in premessa che vengono rispettate le disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.
- 6°) Di trasmettere copia della presente determinazione alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, 2° comma, del D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii..
- 7°) Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Capo Ufficio Economato, Signora Miolano Paola, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente determinazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
- 8°) Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n°36/2023 e s.m.i., sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di gara, contratti e Anac.

Saluzzo, 17 marzo 2026

IL DIRIGENTE
SERVIZI FINANZIARI

Nari dott.ssa Lorella *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa